

**SINTESI DELLE POLITICHE SUL GRADO DI LIQUIDITÀ DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI AI SENSI DELLA NORMATIVA MIFID II**
(documento redatto sulla base delle citate Politiche aggiornate con delibera del
Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2023)

PREMESSA

La presente sintesi espone le scelte di carattere strategico ed operativo effettuate dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. in relazione alla determinazione del grado di liquidità dei prodotti finanziari. Per “*prodotti finanziari illiquidi*” si intendono i prodotti per i quali sussistono difficoltà di smobilizzo a condizioni significative, ovvero che “*determinano per l’investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative, ossia tali da riflettere, direttamente o indirettamente, una pluralità di interessi in acquisto e in vendita*” anche avuto riguardo all’aspetto della convenienza economica della transazione ed alla luce dei costi in cui può incorrere l’investitore (*rif. Comunicazione CONSOB n. 9019104 del 2 marzo 2009*).

La liquidità/illiquidità di un prodotto finanziario, secondo la Consob, è da considerarsi come una connotazione di fatto, non necessariamente un mero stato di diritto: è infatti la sussistenza o meno delle suddette condizioni a connotare il grado di liquidità di un prodotto finanziario.

La richiamata Comunicazione Consob è stata revocata dell’Autorità a far data dal 03/02/2022; tuttavia la Banca ritiene che i principi ivi contenuti e i relativi presidi approntati siano ancora attuali.

Il modello di servizio adottato da Banca di Asti S.p.A. per l’offerta di prodotti e servizi di investimento privilegia i servizi di consulenza non indipendente e di gestione di portafogli, considerati ad alto valore aggiunto e in grado di offrire al cliente un elevato livello di protezione; i servizi di ricezione e trasmissione ordini (tranne che per le disposizioni riguardanti gli strumenti azionari della Cassa di Risparmio di Asti) e di esecuzione di ordini per conto dei clienti riguardano servizi essenzialmente esecutivi, non disposti in regime di consulenza e senza un ruolo attivo nella proposizione di una raccomandazione di investimento.

DETERMINAZIONE DEL GRADO DI LIQUIDITA’ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DISTRIBUITI ALLA CLIENTELA AL DETTAGLIO

REGOLE GENERALI

Banca di Asti, nell’ambito della propria offerta, ed ai fini dei controlli di adeguatezza di portafoglio, distinguono tra prodotti liquidi, mediamente liquidi e illiquidi.

In via generale, sono considerati **liquidi** gli strumenti finanziari per i quali esistano possibilità di pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative, intendendo per tali:

- la capacità di dare esecuzione all’ordine di norma entro tre giorni lavorativi dall’inserimento dell’ordine di compravendita e
- la determinazione di condizioni di prezzo mediante uno dei seguenti sistemi:
 - la negoziazione su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione (MTF);
 - la negoziazione da parte di un Internalizzatore Sistematico;
 - l’impegno al riacquisto da parte dell’Emittente ovvero di un Negoziatore sulla base di sistemi e procedure per la negoziazione formalizzate, incluse regole per la determinazione del prezzo prefissate e rispondenti ai requisiti richiesti dalle disposizioni di Vigilanza;
 - la trattazione dello strumento tramite un sistema di ricerca automatica della best execution.

Sono altresì considerati liquidi gli strumenti finanziari che:

- sebbene non rientranti nelle fattispecie sopra dettagliate, hanno una durata anagrafica residua pari o inferiore a 180 giorni;
- sono in fase di emissione/collocamento/offerta al pubblico ma ne è prevista la successiva negoziazione o trattazione con le modalità sopra dettagliate.

Gli OICR distribuiti dalla Banca e quelli negoziati nell'ambito del servizio di Gestione di Portafogli sono connotati da caratteristiche di liquidità.

In via generale, sono considerati **mediamente liquidi** gli strumenti finanziari per i quali non esistono le possibilità di pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative come più sopra definite, ma:

- sono negoziabili tramite sistemi e procedure per la negoziazione formalizzate, incluse regole per la determinazione del prezzo prefissate e rispondenti ai requisiti richiesti dalle disposizioni di Vigilanza e
- l'esecuzione dell'ordine può non avvenire entro i tre giorni lavorativi di norma previsti per i titoli "liquidi";
- sono prodotti d'investimento assicurativi (IBIPs) collocati da Banca di Asti SpA.

Gli strumenti e i prodotti finanziari che non rientrano nelle precedenti due categorie sono classificati **illiquidi**.

La Banca limita l'offerta di strumenti e prodotti finanziari in regime di consulenza alla clientela solo ai prodotti **liquidi e mediamente liquidi**.

I prodotti **illiquidi** possono eventualmente essere acquistati dai clienti di loro iniziativa unicamente per i prodotti non ricompresi nel perimetro della consulenza, fermi i controlli di target market e di coerenza/appropriatezza previsti.

OBBLIGAZIONI EMESSE DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

MERCATO PRIMARIO OBBLIGAZIONI OGGETTO DI OFFERTA AL PUBBLICO

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore della componente derivativa e del valore di eventuali oneri impliciti (ove previsti): tali valori sono riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna Offerta cui si fa rimando e disponibili sul sito internet www.bancadiasti.it.

MERCATO SECONDARIO OBBLIGAZIONI OGGETTO DI OFFERTA AL PUBBLICO

La negoziazione di obbligazioni emesse dalla Banca di Asti nella fase successiva al collocamento e da Biverbanca avviene in contropartita diretta con la clientela (nell'ambito del servizio di investimento di negoziazione in conto proprio).

Banca di Asti ha convenuto di non quotare le proprie emissioni obbligazionarie oggetto di offerta al pubblico su un mercato regolamentato, né su altri sistemi di negoziazione, ma di eseguire i relativi ordini di compravendita all'interno dell'Internalizzatore Sistematico, avviato a far data dal 23 luglio 2018 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione. A decorrere dalla predetta data, pertanto, l'Internalizzatore Sistematico di Banca di Asti costituisce la sede di esecuzione delle obbligazioni emesse da Banca di Asti e a decorrere dal 08 novembre 2021 anche quella di esecuzione delle obbligazioni emesse da Biverbanca.

La Banca di Asti ha altresì approvato il Regolamento dell'Internalizzatore Sistematico dove viene specificato che: "La formazione del prezzo dei titoli obbligazionari emessi dalla Banca e negoziati

nell'IS avviene secondo il “Regolamento sulla formazione dei prezzi e sullo scambio delle obbligazioni emesse dalle banche del Gruppo”.

I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, utilizzando:

- la curva dei tassi IRS dell'area Euro, per i periodi oltre i dodici mesi
- la curva dei tassi Euribor, per periodi di durata inferiore

e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente.

L'applicazione di tale margine di rettifica può subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.

Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte è applicato un ulteriore margine (spread denaro) in riduzione che può assumere un valore massimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito obbligazionario.

La Banca considera liquide le obbligazioni senior di propria emissione, negoziate sull'Internalizzatore Sistematico e per le quali si impegna al riacquisto attraverso regole formalizzate per la definizione del prezzo.

La Banca considera **mediamente liquide** le obbligazioni subordinate di propria emissione, anch'esse negoziate sull'Internalizzatore Sistematico.

OBBLIGAZIONI DI TERZI

La Banca considera **liquide le obbligazioni negoziate** alternativamente tramite:

- un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione (MTF);
- un Internalizzatore Sistematico;
- ogni altra sede di negoziazione o esecuzione tempo per tempo in grado di assicurare un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative

Sono altresì considerate liquide le obbligazioni che:

- sebbene non rientranti nelle fattispecie sopra dettagliate, hanno una durata anagrafica residua pari o inferiore a 180 giorni;
- sono in fase di emissione/collocamento/offerta al pubblico ma ne è prevista la successiva negoziazione o trattazione con le modalità sopra dettagliate.

La Banca considera **illiquidate tutte le altre** obbligazioni di emittenti terzi.

AZIONI EMESSE DALLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.

Le azioni emesse dalla Banca sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel SIM S.p.A., segmento “Equity Auction”. Gli ordini riferiti ad azioni e impartiti dalla clientela mediante il servizio di ricezione e trasmissione ordini vengono immessi nel mercato per il tramite di un «aderente diretto», ossia di un soggetto partecipante autorizzato che aderisce al segmento “Equity Auction” del mercato e tramita operazioni per esecuzione di ordini per conto dei clienti. Gli ordini sono immessi nel sistema solo se (i) presentano prezzi coerenti con i «tick» di negoziazione specificati

dal regolamento del mercato Vorvel segmento “Equity Auction” (il “**Regolamento del Mercato**”); e (ii) propongono quantità che siano uguali o multipli dei lotti di negoziazione di cui al Regolamento del Mercato. L'esecuzione degli ordini ricevuti e immessi nel mercato avviene tramite un meccanismo di asta ad un unico prezzo denominato «prezzo di asta». Il prezzo di asta è pubblicato sul sito internet di Vorvel Sim S.p.A. (www.vorvel.eu).

Il Regolamento del Mercato vigente prevede un'asta con cadenza settimanale nella giornata di venerdì, dalle ore 11:46 alle ore 12:00 e la possibilità di immettere proposte di negoziazione, tramite l'aderente diretto, dalle ore 9:00 alle ore 17:30, per le giornate dal lunedì al giovedì, e dalle ore 9:00 alle ore 11:45 per la giornata del venerdì. Le proposte di negoziazione possono essere trasmesse dai clienti all'aderente diretto, attraverso la rete territoriale di filiali della Banca.

Alla luce di quanto esposto, le azioni di emissione della Banca si considerano **mediamente liquide**, dal momento che, sebbene le stesse siano negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, l'esecuzione dell'ordine avviene di norma in un lasso di tempo superiore a tre giorni dal suo inserimento.

AZIONI DI TERZI

La Banca considera **liquide le azioni negoziate** alternativamente tramite

- un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione (MTF);
- un Internalizzatore Sistematico;
- ogni altra sede di negoziazione o esecuzione tempo per tempo in grado di assicurare un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative.

Sono altresì considerati liquide le azioni in fase di emissione/collocamento/offerta al pubblico se ne è prevista la successiva negoziazione o trattazione con le modalità sopra dettagliate.

La Banca considera **illiquide tutte le altre** azioni.

CERTIFICATI DI DEPOSITO

La Banca non ha previsto la possibilità di estinguere anticipatamente i certificati di deposito di propria emissione, comunicando tale limitazione alla clientela in fase di stipula del contratto di Certificato di Deposito.

In considerazione di tale peculiarità, la Banca ha stabilito che la durata massima prevista per ciascuna emissione sia pari, al massimo, a sei mesi.

Alla luce di queste considerazioni i Certificati di Deposito vengono considerati strumenti **liquidi**.

OICR

La Banca considera **liquidi** gli OICR, armonizzati o meno, per i quali sono possibili, alternativamente:

- lo **smobilizzo** presso l'Emittente con definizione del prezzo sulla base di regole predeterminate e conoscibili per l'investitore (es. Prospetto Informativo);
- la **negoziazione** su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Sono considerati **illiquidi** gli **OICR che non rientrano** nelle suindicate fattispecie.

PRODOTTI D'INVESTIMENTO ASSICURATIVI

La Banca, al pari di quanto indicato da Consob nella Comunicazione n. 9019104 del 02 marzo 2009, considera i prodotti finanziari assicurativi d'Investimento **illiquid**i, poiché prevedono una clausola di "lock up" per il primo anno e commissioni di uscita nel caso di disinvestimento prima dei 5 anni.

Tuttavia, la Banca di Asti, ai soli fini della conduzione delle verifiche di adeguatezza, ha classificato tali strumenti come **mediamente liquidi**. Ciò consente di mantenere invariate le percentuali massime detenibili dai clienti su prodotti connotati da un basso grado di liquidità e di monitorare i limiti di concentrazione per ciascun portafoglio.

Infatti, tale assunzione consente di:

- lasciare invariati i presidi attualmente previsti su acquisti di prodotti di terzi illiquid (diversi dalle polizze in oggetto), negoziabili al di fuori del perimetro della consulenza, che dovessero essere effettuati autonomamente dalla clientela, considerando tali operazioni non coerenti;
- limitare la sottoscrizione dei prodotti di investimento assicurativi nell'ambito delle percentuali massime detenibili dai clienti su prodotti connotati da un minor grado di liquidità, graduate in ragione dell'orizzonte temporale dichiarato dalla clientela in sede di profilazione.

Tale controllo di liquidità, unitamente agli altri controlli di adeguatezza previsti e alla previsione di ulteriori vincoli specifici della normativa assicurativa, assicurano il corretto presidio e consentono di mantenere l'elevato livello di protezione della clientela.

PRONTI CONTRO TERMINE

La Banca non ha previsto la possibilità di estinguere anticipatamente le operazioni di pronti contro termine. Tali operazioni hanno in genere una durata massima pari a sei mesi: la Banca predispone idonee misure per garantire al cliente la disponibilità delle somme impegnate in caso di necessità e ritiene pertanto **liquide** le operazioni di pronti contro termine.

GESTIONE DI PORTAFOGLI

I limiti contrattuali definiti con gli investitori nel Contratto per prestazione del servizio di Gestione di Portafogli prevedono che gli strumenti finanziari utilizzabili per la prestazione del servizio medesimo debbano essere acquistabili o rimborsabili direttamente presso l'emittente (normalmente gli OICR) o negoziati in mercati regolamentati. Tale limitazione è prevista per tutte le linee di gestione attualmente sottoscrivibili.

In virtù della pronta liquidabilità dei titoli, al cliente è consentito effettuare prelievi o conferimenti a valere sul rapporto di gestione di patrimoni in qualsiasi momento, fermi restando i limiti minimi di importo contrattualmente previsti ed i tempi meramente tecnici per la messa a disposizione delle somme: la Banca considera pertanto **liquida** ciascuna linea di gestione compresa nel servizio di gestione di portafogli.

DERIVATI OTC

La Banca non negozia con la clientela derivati OTC con finalità speculative.